

Nelle gallerie

Da Balkenhol a Hodges, gli artisti su cui investire

In giro per gallerie a caccia di opere da regalare o da regalarsi. Ora in cui l'arte rappresenta l'investimento più *chic* del momento, l'idea può rivelarsi un buon affare.

A Milano Monica De Cardenas (Via F. Viganò 4) espone, sino al 27 gennaio, opere recenti del tedesco Stephan Balkenhol, classe 1957. Si tratta di uno dei più celebri scultori contemporanei. La sua prima esposizione italiana, al Pac di Milano, risale al 2007. Allievo dello scultore minimalista Rüdiger, Balkenhol ha una predilezione per il legno. I suoi personaggi scolpiti da un unico tronco

di legno sono illuminati da colori sgargianti e inusuali. Oggi, in galleria, i suoi bassorilievi costano da 20 a 40 mila euro. Le sculture da 50 a 70 mila. In asta il suo record è di pochi mesi fa, quando da Ketterer Kunst due figure (uomo e donna nudi) di due metri, del 1983, hanno realizzato 175 mila euro.

Con una spesa più sostanziosa, suggeriamo di fare un salto, nel cuore di Milano, alla galleria di Massimo De Carlo, piazza Belgioso 2. Sino al 3 febbraio espone l'americano Jim Hodges, anche lui classe 1957. Hodges vive e lavora a New York. I suoi lavori



Contemporaneo

Di Stephan Balkenhol *Woman*, del 2017. Courtesy Galleria Monica De Cardenas, Milano

sono inclusi in collezioni pubbliche come il Dallas Museum of Art, il Guggenheim, e il Moma di New York. Hodges concentra la riflessione sulla fragilità e l'effimero, utilizzando materiali poveri e preziosi. Le sue quotazioni sono in ascesa. Il *top price* è di 2.098.500 dollari con un'opera del 1997 venduta da Sotheby's nel 2010.

A Verona, alla Galleria dello Scudo (via Scudo di Francia 2) dura sino al 30 marzo una personale di Giuseppe Gallo. Un artista che vive a Roma, passato alla Biennale di Venezia nel 1986, 1990 e al Macro nel 2007. Nel novembre 2016 un suo *Senza titolo*

del 2011 proveniente dalla collezione Carraro, stimato 40-60 mila, è stato venduto da Christie's per 367.500 dollari. Nella mostra veronese in corso (a cura di Laura Cherubini) le sue opere costano tra 18 e 100 mila euro.

Tornando a Milano alla M77 (via Mecenate 77) da non perdere la mostra (sino al 27 gennaio) dedicata al bolognese Nino Migliori. Le foto costano 5 mila euro mentre le sperimentazioni degli anni '40 tra 60 e 80 mila. Infine a Roma alla Galleria Mucciaccia (largo della Fontanella di Borghese 89) sino al 15 gennaio espone Gianni Piacentini un artista da seguire con attenzione dopo le sue recenti antologiche museali al Centre d'Art Contemporain di Ginevra (2013) e alla Fondazione Prada di Milano (2015-2016).

P. Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA